

Comunicato stampa, 18 gennaio 2012

PRESENTATO PROGETTO SIRIO

L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NATA CON L'OBIETTIVO DI OFFRIRE ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO UN LUTTO

VINCITRICE DEL BANDO PRINCIPI ATTIVI 2012

È stato presentato **questa mattina, al Cineporto di Bari, Progetto Sirio**, associazione di promozione sociale vincitrice del bando Principi Attivi 2012 - Giovani Idee per una Puglia Migliore.

Progetto Sirio nasce con l'obiettivo di **offrire ascolto e sostegno psicologico alle persone e alle famiglie che hanno subito un lutto**. Il servizio sarà rivolto anche alle famiglie di bambini ricoverati in reparti critici nella fase di incertezza prognostica. Un progetto che nasce dalla rilevazione dell'**assenza sul territorio pugliese di servizi** ad hoc dedicati a **sogetti che subiscono la perdita di una persona cara** e che non possono contare su operatori formati o su servizi specificatamente adibiti al supporto e all'accompagnamento psicologico. Questa osservazione ha condotto all'ideazione di un servizio di **sostegno psicologico rivolto alle persone in lutto, ma anche all'accompagnamento di famiglie di bambini ricoverati in reparti critici**.

Al servizio di sostegno psicologico, lo staff di Progetto Sirio ha deciso di affiancare anche altre attività: "istituiremo un comitato scientifico, apriremo un numero verde di ascolto (unico in Puglia n.d.r.) - ha spiegato il **Project Manager, Michele Lieggi**-. Ma soprattutto, con le donazioni e la raccolta fondi che avvieremo da oggi, creeremo un servizio gratuito di assistenza per consentire a chi non ha le risorse economiche per farlo di essere supportato di fronte a un grave lutto".

Il nome Sirio deriva dal greco **Syrius, "splendente"**. Sirio è infatti la stella dallo scintillio vivacissimo, la più brillante della volta celeste. Proprio in virtù della sua luminosità, Progetto Sirio si pone come faro e guida per persone e famiglie nel processo di fronteggiamento di momenti critici, quali incertezza prognostica e lutto.

La presentazione dell'associazione è stata l'occasione per una giornata di riflessione sulle tematiche della malattia e del lutto, spesso considerate un tabù. In una sala gremita di studenti, addetti ai lavori e curiosi, l'incontro è stato aperto dall'emozionante reading di **Teresa Ludovico - autrice, regista e attrice**- che ha recitato la storia dell'eroe Gilgamesh e del suo viaggio alla ricerca dell'immortalità. L'incontro, moderato dalla **giornalista di Radionorba Annamaria Minunno**, si è aperto con i saluti istituzionali **dell'Assessore al Welfare del Comune di Bari, Ludovico Abbaticchio**: "Il welfare affronta i temi della fragilità e del lutto per imparare a gestire con autenticità e rispetto il dolore, soprattutto in una comunità che, come quella di Bari, oggi conta quasi 50 mila poveri e che vive della forza del volontariato".

Progetto Sirio vanta, inoltre, la partnership con l'**Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari**. Ha spiegato le motivazioni di questa collaborazione il **Direttore Generale, Vitangelo Dattoli**: "Auspichiamo che il progetto possa rappresentare un servizio strutturale integrato nell'offerta sanitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria del Policlinico di Bari". Infatti, proprio all'interno dell'ospedale saranno individuati gli spazi da dedicare agli sportelli Sirio. "Il progetto è un'occasione di arricchimento dell'offerta sanitaria e per questo vede garantito l'appoggio della nostra struttura", ha concluso Dattoli.

A rappresentare la Regione, partner del progetto vincitore del bando Principi Attivi 2012, è il **Dirigente dell'Ufficio Politiche Giovanili, Annibale D'Elia**: "Essere bravi serve e questi ragazzi lo dimostrano, portando avanti un progetto di utilità sociale, innovazione e sostenibilità. Le istituzioni oggi possono solo

mettersi al servizio dell'intraprendenza giovanile di chi vuole mettersi in gioco, cambiare la forma mentis per cambiare il proprio futuro e questo è un pregio che merita riconoscimento".

Il cuore di Progetto Sirio è raccontato dalla **Presidente dell'Associazione, Lea Vergatti**: "Oggi viviamo in una società in cui il lutto viene negato, non accettato, ma la morte fa parte del ciclo naturale della vita e dobbiamo imparare ad accettarlo", ha spiegato. "Il progetto Sirio si pone questo obiettivo e vuole coinvolgere anche i bambini in questo percorso di riappropriazione e condivisione delle emozioni".

A completare la panoramica sugli obiettivi del progetto è la **Dott.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro - responsabile del Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII**, "madrina" del progetto. "Viviamo in una società accecata dal bisogno di stare bene, ma le piccole e grandi perdite fanno parte della vita, spesso in modo inatteso. Imparare a condividere il dolore è il modo per affrontarlo e questo è possibile grazie anche a un repertorio di competenze. Il lutto è un tempo in cui è necessario essere al buio per poter riscoprire la luce", ha concluso la **Dottorssa Foschino Barbaro**.

La seconda parte dell'incontro si apre con il video tratto dal film "La fine è il mio inizio", film ispirato alla vita di Tiziano Terzani. La discussione sul fine vita viene affrontata nel suo rapporto con l'arte, durante l'intervento di **Alessandro Taurino - ricercatore in Psicologia Clinica**: "L'arte incarna, ostenta la morte come nelle opere di Marina Abramovic, con lo scopo di attribuire un significato alla perdita". Una riflessione spirituale viene affidata alle parole di **Don Nunzio Marinelli - parroco della Chiesa Madre S.Maria Assunta di Cassano delle Murge**: "Nella società del benessere in cui la malattia viene allontanata, si sente il bisogno di riconciliarsi con la morte imparando ad accettare il dolore".

L'evento si conclude con la notizia del **lancio online del sito del progetto www.progettosirio.it della pagina Facebook che in pochi giorni ha già raccolto oltre 300 di "mi piace"**: <https://www.facebook.com/progettosirio?fref=ts>, www.progettosirio.it.

L'associazione è composta da:

- **Leonarda Valentina Vergatti** (Presidente Progetto Sirio), psicologa e psicoterapeuta si è occupata di supporto psicologico delle persone che hanno subito perdite e lutti significativi durante il tirocinio professionale presso il Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.
- **Maria Teresa Colavitto** (vice-presidente), psicologa e psicoterapeuta specializzata in Psicoterapia Cognitiva. Si è occupata di supporto psicologico delle persone che hanno subito perdite e lutti significativi durante il tirocinio professionale presso il Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.
- **Margherita Cristina Vergatti** (tesoriere), studentessa di Medicina e Chirurgia.

Il progetto nasce con la collaborazione di numerosi partner: l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - AOU Policlinico di Bari e il supporto dell'Università degli Studi di Bari, Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) - Bari, Associazione Volontari di Bethesda - Bari, Associazione "Amici di Stefano Costantino" - Bari, Collegio IPASVI di Bari, Società Italiana di Pediatria (SIP), Associazione Butterfly - Cure Palliative Domiciliari - Bari.